

Codice fiscale: 97157160587 - Iscrizione Albo n.103
Contact Center: 0422/1745964 - E-mail: info@fondotelemaco.it

RICHIESTA PER IL REINTEGRO DELL'ANTICIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____

[illegible]

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

via _____ n° _____ cellulare _____

COMUNICA

di aver effettuato il versamento dell'importo di euro _____ a titolo di reintegro
dell'anticipazione di euro lordi _____, erogata nell'anno _____ ed

ALLEGA

_____ / _____ / _____ sul conto corrente bancario, intestato al Fondo Pensione TELEMACO, di seguito indicato:

CODICE IBAN (27 caratteri alfanumerici)

[illegible]

A tal fine, dichiara di essere consapevole che:

- i reintegri riguardanti montanti maturati fino al 31 dicembre 2006 sono equiparabili al versamento di contributi volontari e quindi, per la parte eccedente il limite annuo di € 5.300,00¹, devono essere comunicati al Fondo come “Contributi non dedotti”;
- limitatamente al reintegro dei montanti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, sulle somme eccedenti il predetto limite è riconosciuto all’aderente un credito di imposta pari all’imposta pagata al momento della fruizione dell’anticipazione, proporzionalmente riferibile all’importo reintegrato (articolo 11, comma 8, del Decreto Legislativo n. 252/2005)².

Data

Firma _____

¹ A decorrere dal 1° luglio 2026, la Legge di Bilancio 2026 ha incrementato il plafond precedentemente fissato a 5.164,54 euro, con effetto retroattivo per l'intero anno solare.

2 Si specifica al riguardo che non consentono l'accesso al credito d'imposta i versamenti effettuati per il reintegro di anticipazioni che:

- non abbiano intaccato il montante maturato sulla posizione a decorrere dal 01/01/2007 (poiché erogate prima di tale data o gravanti esclusivamente sulla componente ante-2006);
- non eccedano il limite di deducibilità fiscale di 5.300,00 euro annui. Tali somme, pur costituendo civilisticamente un reintegro e incrementando i limiti normativi previsti dall'art. 11, commi 3 e 7, del D.Lgs. 252/2005, non generano il diritto al credito

Istruzioni per il reintegro dell'anticipazione

La contribuzione deve essere effettuata esclusivamente tramite bonifico bancario, a favore di **Fondo Pensione Telemaco**, alle seguenti coordinate bancarie:

Banca: BFF Bank S.p.A.

IBAN: IT 46 T 05000 01600 CC0018350000

Il bonifico deve obbligatoriamente riportare la seguente causale:

Cognome - Nome - Codice Fiscale dell'associato – causale di versamento

(esempio ROSSI MARIO - RSSMRO50C21H501J – reintegro anticipazione)

Se il bonifico viene effettuato con data valuta e disponibilità per il Fondo, unitamente al pervenimento del presente modulo al Fondo, entro il giorno 20 del mese l'investimento dell'importo avverrà con il valore quota del mese stesso.

Qualora la data valuta, data disponibilità per il Fondo e pervenimento del presente modulo al Fondo sia successiva al giorno 20 del mese, l'investimento del contributo potrebbe avvenire con il valore quota del mese successivo a quello del versamento.

Il modulo, con allegata ricevuta di disposizione di bonifico rilasciata dalla propria banca, deve essere inviato all'indirizzo mail info@fondotelemaco.it.

Avvertenze

- L'aderente ha la possibilità di reintegrare le anticipazioni ottenute a valere sulla posizione individuale con uno o più versamenti che possono anche superare il limite di deducibilità pari ad € 5.300,00 annui.
- Nel caso in cui il reintegro si riferisca a somme prelevate sia dal montante maturato ante 31/12/2006 sia da quello post 01/01/2007, l'operatività prevede che l'importo versato sia attribuito **in via prioritaria alla componente post 01/01/2007**. Resta ferma la possibilità di richiedere un'imputazione diversa, trasmettendo – unitamente al presente modulo – una specifica dichiarazione al riguardo, datata e firmata. I dati necessari per individuare i periodi sopra richiamati sono reperibili nel prospetto di liquidazione inviato dal Fondo in occasione dell'erogazione dell'anticipazione.
- Il credito d'imposta è un credito dell'aderente (può essere utilizzato in compensazione ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241) e pertanto deve essere inserito nella propria dichiarazione annuale dei redditi.